

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2013 .

Richiamati :

- a) la determina della Responsabile del 1[^] Servizio - Risorse economiche e finanziarie - n. 06 del 05-02-2013 relativa alla quantificazione provvisoria del fondo "risorse decentrate stabili 2013"
- b) la delibera di G.M. n. 78 del 27/09/2013 di approvazione dei progetti per l'ampliamento ed il miglioramento dei servizi art. 15 comma 5 CCNL 01-04-99 anno 2013 ;
- c) l'ipotesi di accordo collettivo decentrato anno 2013 sottoscritta in data 09/10/2013 ;
- d) il parere espresso dal revisore dei conti in data 15/10/2013 ;
- e) la deliberazione di Giunta Municipale n. 86 del 15/11/2013 di autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del ccdi anno 2013 .

Le parti contraenti :

In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale i Signori:

Nasci d.ssa Piera	Segretario Comunale Presidente della delegazione trattante
Deodati Michele	Responsabile Servizio Affari Generali
Palmieri Loretta	Responsabile Servizio Finanziario
Sonori Maurizio	Responsabile Servizio Tecnico
Lazzari Patrizia	Responsabile Servizio Polizia Municipale
Corsolini Mariasilvia	Responsabile Servizio Demografici

E, in rappresentanza delle R.S.U. Interne, i Signori:

Castelli Antonio	FP-C.G.I.L.
Mazza Fiammetta	FP-C.G.I.L.
Pennacchia Giacomo	FP-C.G.I.L.
Zaccanti Stefano	FP-C.G.I.L.

E, in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali Territoriali, il Signor

- NEGRONI CARLO FP-C.G.I.L.

Sottoscrivono in data 18/12/2013 il presente contratto collettivo decentrato integrativo anno 2013.

ART. 1) AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CONTRATTO :

Il presente CCDI si inserisce nel vigente contesto normativo e contrattuale , esso va interpretato in modo coordinato , prendendo a prioritario riferimento i principi fondamentali nonché le disposizioni imperative recate dalla norme di legge e le clausole contenute nei CCNL di comparto vigenti .

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo è relativo all'annualità 2013 .

Il contratto decentrato si applica a tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente , di qualifica non dirigenziale, a tempo indeterminato ed a tempo determinato , ivi compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale .

Il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto nazionale e fatta salva la annuale quantificazione delle risorse disponibili .

Le Parti prendono atto che l'ultimo Contratto Collettivo Nazionale è stato sottoscritto in data 31/07/2009 ed è relativo al quadriennio 2006-2009 biennio economico 2008-2009, pertanto la Contrattazione Decentrata 2013 si svolge in assenza di specifica fonte contrattuale, nel rispetto di tutte le clausole dei precedenti contratti nazionali tutt'ora vigenti.

ART. 2) PRESA D'ATTO DELLA QUANTIFICAZIONE DEL COMPLESSO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Si prende atto :

- 1) Della determina della Responsabile del 1[^] Servizio n. 06 del 05-02-2013 che quantifica provvisoriamente le risorse decentrate stabili art. 31 comma 2 CCNL 22.01.2004 ed il fondo per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario;
- 2) Della delibera di Giunta Municipale n. 111 del 23-11-2012 di Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013-2015 , modificata con successiva delibera di G.M. n. 32 del 22-04-2013 , che prevede per l'anno 2013 € 20.000,00 quale somma complessiva destinabile all'incremento delle risorse decentrate art. 31 comma 3 CCNL 22.01.2004 ai sensi dell'art. 15 c. 5 CCNL 01.04.1999 per l'attivazione di nuovi servizi e/o il miglioramento o ampliamento o incremento di servizi esistenti;
- 3) Che ulteriori risorse decentrate variabili art. 31 c. 3 CCNL 22.01.2004 sono costituite dai compensi per progettazione e direzione lavori art. 92 Dlgs 163/2006 quantificati con nota dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico e dalle risorse aggiuntive per recupero art. 4 comma 3 CCNL 05.10.2001 quantificate con nota dal Responsabile del Servizio finanziario ;
- 4) Che ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. m) CCNL 01.04.1999 confluiscono nelle risorse decentrate variabili gli eventuali risparmi conseguiti sul fondo lavoro straordinario nel rispetto del limite alla consistenza delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale previsto dall'art. 9 comma 2-bis DL 78/2010 ;

A partire dall'anno 2014 gli eventuali risparmi sul fondo lavoro straordinario accertati a consuntivo andranno ad alimentare le risorse decentrate variabili dell'anno successivo .

Le parti contraenti prendono altresì atto della possibile riduzione delle risorse decentrate che potrebbe verificarsi a seguito della riduzione del personale in servizio ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010 .

ART. 3) UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE STABILI

A) FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IN ESSERE - ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria ammontano a complessivi € 49.844,73 e sono interamente a carico del fondo "risorse decentrate stabili", non sono previste nuove progressioni economiche stante il blocco previsto dall'art. 9 comma 21 DL 78/2010.

B) FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004.

Per l'anno 2013 l'ammontare dell'indennità di comparto finanziata con risorse decentrate stabili risulta previsto in misura pari ad Euro 12.576,69.

C) FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati (art. 36 CCNL 14/09/2000) . L'importo di tale indennità viene fissato in Euro 0,66 giornalieri per le sole giornate di effettivo svolgimento delle funzioni che comportino maneggio di valori di cassa, l'erogazione avverrà a consuntivo a seguito di apposita liquidazione presentata dal competente Responsabile di Servizio in cui siano attestati i giorni di effettivo svolgimento delle mansioni di maneggio valori .

Per la corresponsione di detta indennità di maneggio valori è fissato un tetto massimo complessivo di € 650,00 e vengono individuate le seguenti figure :

Agenti di P.M.

Addetti all'Ufficio Anagrafe

Qualora il tetto massimo fissato di € 650,00 risulti insufficiente alla remunerazione di tutte le giornate di effettivo svolgimento delle funzioni che comportino maneggio valori sarà possibile la sua integrazione in caso vi siano risorse stabili disponibili , altrimenti si avrà una riduzione proporzionale dell'indennità giornaliera .

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 01-04-1999 così come integrato dall'art. 36, comma 2, del CCNL 22-01-2004, è prevista una indennità nella misura massima di € 2.500,00 annui lordi.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità viene individuata quale figura destinataria l'economista comunale per il quale viene fissata una indennità annua di € 1.000,00.

Tale indennità non è frazionabile , viene erogata annualmente in una unica soluzione a consuntivo ed è proporzionata ai mesi di effettivo servizio prestato in caso di assunzione e/o cessazione , non compete ai Responsabili di servizio (P.O.) che svolgano le funzioni suddette .

Descrizione della specifica responsabilità e relativo compenso	Indennità lorda
Economo comunale	€ 1.000,00
Addetti ufficio anagrafe	€ 0,66 al gg
Agenti di P.M.	€ 0,66 al gg

I responsabili di Servizio provvederanno con proprio atto a liquidare a ciascun dipendente avente diritto l'importo dovuto.

Dall'anno 2014 per i servizi svolti in forma associata può essere prevista, ricorrendone i presupposti, la corresponsione di una specifica indennità di particolare responsabilità da ripartire tra i comuni aderenti.

D) PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RISCHIO ED INDENNITA' DI TURNO

1. **L'indennità di rischio**, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, è corrisposta:

- a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio, si individuano quali attività soggette a rilevanti fattori di rischio quelle svolte dai collaboratori ed esecutori tecnici che prestano la loro attività all'esterno;
- b) è quantificata in complessivi € 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
- c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio, gli importi che vengono erogati mensilmente salvo conguaglio a fine anno sono:

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
COLLABORATORI / ESECUTORI TECNICI	7	€ 2.520,00

Tali importi saranno conguagliati per i periodi di effettiva esposizione al rischio ;

L'indennità per turno, in applicazione dell'art. 22, comma 5, del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta per il servizio di turnazione svolto dalla Polizia Municipale .

Tale indennità viene erogata con cadenza mensile posticipata dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti dai singoli addetti come da apposite richieste di liquidazione del responsabile del Servizio cui compete la verifica di cui sopra, richiesta di liquidazione che costituisce il presupposto necessario per l'erogazione dell'indennità stessa .

Le risorse massime erogabili a tale fine per l'anno 2013 ammontano a complessivi 4.800,00 euro .

E) MAGGIORAZIONE ART. 24 CCNL 14/09/2000: TRATTAMENTO PER ATTIVITA' PRESTATI IN GIORNO FESTIVO

Per l'erogazione del compenso aggiuntivo di cui sopra si dovrà attingere dal fondo delle risorse decentrate stabili.

Tale maggiorazione non è cumulabile con l'indennità di turno o con i compensi per lavoro straordinario.

I responsabili di servizio provvederanno con proprio atto a liquidare a ciascun dipendente avente diritto l'importo dovuto.

L'importo massimo erogabile a tale titolo viene fissato in complessivi € 1.700,00 .

F) RIPARTIZIONE RISORSE STABILI DISPONIBILI

In via prioritaria eventuali risorse disponibili verranno destinate alla copertura dei maggiori utilizzi che dovessero verificarsi rispetto ai tetti indicati per la corresponsione dell'indennità di turno e della maggiorazione art. 24 CCNL 14-09-00 .

L'ammontare delle risorse stabili non destinate al finanziamento dai sopra citati istituti contrattuali , previsti nelle lettere a-b-c-d-e del presente articolo, confluirà nel fondo assegnato alla remunerazione della produttività generale che sarà erogata in base al merito risultante dalla valutazione annuale delle attività svolte .

ART. 4) UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI AGGIUNTIVE

A) COMPENSI PER PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI – art. 92 DLgs 163/2006.

L'ammontare di tali compensi , previsto con apposito atto del competente Responsabile di Servizio del 08/10/2013 in € 2.990,86 , comprensivi di oneri riflessi, confluirà nel fondo come risorse aggiuntive ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera K CCNL 01/04/1999 destinato al fondo per il finanziamento della progettazione interna .Il responsabile di servizio provvederà con proprio atto a liquidare a ciascun dipendente avente diritto l'importo dovuto.

B) RISORSE AGGIUNTIVE PREVISTE DALL'ART. 15 COMMA 5 CCNL 01.04.1999 PER PROGETTI DI AMPLIAMENTO DEI SERVIZI E NUOVE ATTIVITA' .

E' stata determinata, con atto di G.M. n. 111 del 23.11.2012 – programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015 -, in € 20.000,00 la somma destinabile all'incremento delle risorse decentrate di cui all'art. 31 comma 3 del CCNL 22 gennaio 2004 che viene destinata a progetti per il miglioramento, l'ampliamento o incremento dei servizi esistenti ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1 aprile 1999 .

I progetti attivati risultano dal Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle Performance approvato con delibera di G.M. n. 60 del 21-06-2013 nonché da atto di g.m. n. 78 del 27/09/2013 .

Le somme saranno rese disponibili a consuntivo previa attestazione da parte dei singoli Responsabili di Servizio e del Nucleo di Valutazione sul conseguimento dei risultati e previa verifica del rispetto del limite delle spese di personale

Viene dato atto che l'importo previsto come integrazione del fondo decentrato risorse variabili potrà essere automaticamente e proporzionalmente ridotto a seguito dell'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78 31-05-2010 convertito dalla legge 122/2010.

C)- RISORSE AGGIUNTIVE PREVISTE DALL'ART. 4, COMMA 3, CCNL 05/10/2001 PER RECUPERO ICI

Tali compensi, comprensivi di oneri riflessi, vengono erogati al personale che abbia contribuito al recupero dell'evasione ICI, secondo i criteri definiti nel Regolamento approvato con atto di G.M. n. 66 del 28/05/2010 .

Per l'anno 2013 l'importo previsto risulta pari ad € 6.912,40 ,al netto degli oneri riflessi, come apposta nota del Responsabile finanziario del 08.10.2013 . Tale importo potrà essere soggetto a eventuali riduzioni a seguito a seguito dell'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78 31-05-2010 convertito dalla legge 122/2010 .

Il responsabile di servizio provvederà con proprio atto a liquidare a ciascun dipendente avente diritto l'importo dovuto.

ART. 5) PRODUTTIVITA' GENERALE

Confluiscono nel fondo destinato alla produttività generale, le risorse decentrate stabili disponibili e le eventuali economie di spesa realizzate nell'utilizzo dei fondi destinati a finanziare gli altri istituti definiti negli art. precedenti - con esclusione delle risorse aggiuntive previste nell'articolo 4) del presente accordo che essendo finanziate da bilancio ove non utilizzate costituiranno economie di spesa .

La quantificazione complessiva delle somme che confluiranno nella produttività generale verrà calcolata dal responsabile di procedimento del servizio personale dopo aver acquisito gli atti di quantificazione o liquidazione di tutte le indennità sopra richiamate dai competenti responsabili di servizio .

La ripartizione delle risorse avviene in base alla valutazione del merito come da apposite schede di valutazione ; in caso di assenza prolungata dal servizio la valutazione del competente Responsabile potrà essere limitata al solo periodo di presenza in servizio con conseguente riduzione proporzionale del punteggio conseguito .

Nel rispetto del disposto dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 150/2009 nella valutazione non sono considerati i periodi di congedo di maternità, di paternità e parentale .

L'attribuzione della valutazione viene effettuata dai Responsabili di Servizio ;

Possono accedere al f.do di produttività generale anche:

- il personale a tempo determinato che abbia prestato servizio continuativo per almeno 4 mesi
- il personale assunto con Contratto Formazione Lavoro.

In caso di personale a tempo determinato oppure cessato o assunto in corso d'anno la quota di produttività generale sarà rapportata al periodo di permanenza in servizio calcolato in giorni (365-esimi) .

PERSONALE PART TIME :

E' previsto il principio di proporzionalità alla durata della prestazione lavorativa per i compensi derivanti dal fondo di produttività generale, mentre si prescinde da tale criterio per i trattamenti accessori legati al raggiungimento di obiettivi o alla realizzazione di progetti .

ART. 6) UTILIZZO FONDO PER LA CORRESPENSIONE DEI COMPENSI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO - ART. 14 CCNL 01.04.1999 .

L'importo del Fondo da destinare per l'anno 2013 alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario è previsto in € 7.205,72 salvo riduzione art. 9 c. 2 bis DL 78/2010 se normativamente previsto ;

La distribuzione dello stesso , come già previsto nel precedente accordo decentrato , avviene per servizio ed in base al numero di dipendenti in esso presenti .

I risparmi confluiscono nelle risorse variabili di cui all'art. 15 comma 1 lett. m) del medesimo contratto con ripartizione tra i dipendenti del servizio dove si è realizzato il risparmio ammessi alla produttività generale secondo i criteri previsti dall'art. 5 del CCDI per la ripartizione della produttività generale , fatto salvo il rispetto del limite alla consistenza delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale previsto dall'art. 9 comma 2-bis DL 78/2010 .

ORIGINALE

A partire dall'anno 2014 i risparmi accertati a consuntivo confluiranno nelle risorse variabili di cui all'art. 15 comma 1 lett. m) dell'anno successivo con ripartizione tra i dipendenti del servizio dove si è realizzato il risparmio ammessi alla produttività generale secondo i criteri previsti per la ripartizione della produttività generale , fatto salvo il rispetto del limite alla consistenza delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale .

Le parti contraenti sottoscrivono:

In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale i Signori:

- NASCI PIERA Segretario Comunale *Piero Nasci*
- DEODATI MICHELE Responsabile Servizio Affari Generali *Michele Deodati*
- PALMIERI LORETTA Responsabile Servizio Finanziario *Loretti Palmieri*
- SONORI MAURIZIO Responsabile Servizio Tecnico *Maurizio Sonori*
- LAZZARI PATRIZIA Responsabile Servizio Polizia Municipale *Patrizia Lazzari*
- CORSOLINI MARIASILVIA Responsabile Servizio Demografici *Mariasilvia Corsolini*

E, in rappresentanza delle R.S.U. Interne, i Signori:

- CASTELLI ANTONIO FP-C.G.I.L. *Castelli Antonio*
- MAZZA FIAMMETTA FP-C.G.I.L. *Mazza Fiammetta*
- PENNACCHIA GIACOMO FP-C.G.I.L. - ASSENTE
- ZACCANTI STEFANO FP-C.G.I.L. *Zaccanti Stefano*

E, in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali Territoriali, il Signor

- NEGRONI CARLO FP-C.G.I.L. *Negrone Carlo*

Gaggio Montano Li 18/12/2013 .